

12 ottobre

ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA PROPRIA CHIESA

SOLENNITÀ

Il segno del tempio ricapitola ed esprime in un certo senso i vari momenti e modi della presenza di Dio in mezzo agli uomini: dal tempio cosmico dell'Eden alla terra promessa, dalla tenda del deserto al tempio di Gerusalemme, dall'umanità di Cristo alla compagine ecclesiale e ad ognuno dei suoi membri.

La liturgia rinnovata sottolinea in modo più chiaro il significato della chiesa-edificio, come segno visibile dell'unico vero tempio che è il corpo personale di Cristo, e il suo corpo mistico, cioè la Chiesa sposa e madre, la quale celebra in un determinato luogo il culto in spirito e verità.

Al di là della sacralizzazione dello spazio materiale, propria delle religioni naturalistiche, siamo stimolati a cogliere nel Cristo uomo-Dio la vera sacralità che da lui si comunica a tutto il popolo santo e sacerdotale, battezzato e crismato dallo Spirito, unito nell'unica oblazione al sommo ed eterno sacerdote.

(C.E.I., *Benedizione degli Oli, Dedicazione della chiesa e dell'altare. Premesse*. Roma, Libreria Editrice Vaticana, p. 12)

1. È opportuno dare grande importanza a questa solennità per educare i fedeli al senso della comunità ecclesiale.
2. La commemorazione annuale della dedicazione della propria chiesa si celebri di norma nel giorno anniversario della dedicazione, oppure nella domenica ad esso più vicina, purché si tratti di una domenica del Tempo ordinario.
3. Qualora ciò non fosse possibile, perché non si conosce la data esatta della dedicazione, o per motivi pastorali o liturgici, questa solennità si celebri il 12 ottobre o nella domenica ad esso più vicina.

2. NELLE ALTRE CHIESE

ANTIFONA D'INGRESSO

**Vidi la città santa, la nuova Gerusalemme,
scendere dal cielo, da Dio,
preparata come una sposa adorna per il suo sposo.** Ap 21,2

COLLETTA

**O Padre, che prepari il tempio della tua gloria
con pietre vive e scelte,
effondi sulla Chiesa il tuo Santo Spirito,
perché edifichi il popolo dei credenti
che formerà la Gerusalemme del cielo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

Oppure:

**O Dio, che hai voluto chiamare tua Chiesa
la moltitudine dei credenti,
fa' che il popolo radunato nel tuo nome
ti adori, ti ami, ti segua,
e sotto la tua guida giunga ai beni da te promessi.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

SULLE OFFERTE

**Accogli, Signore, le offerte che ti presentiamo,
e dona al tuo popolo in preghiera
la grazia redentrice dei tuoi sacramenti
e la gioia di veder esauditi i voti e le speranze.
Per Cristo nostro Signore.**

PREFAZIO

La Chiesa sposa di Cristo e tempio dello Spirito.

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Nel tuo amore per l'umanità
hai voluto abitare
là dove è raccolto il tuo popolo in preghiera
per fare di noi il tempio dello Spirito Santo,
in cui risplende la santità dei tuoi figli.

Questa Chiesa, misticamente adombrata
nel segno del tempio,
tu la santifichi sempre come sposa del Cristo,
madre lieta di una moltitudine di figli,
per collocarla accanto a te rivestita di gloria.

E noi,
uniti agli angeli e ai santi,
innalziamo a te
l'inno di benedizione e di lode:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Come pietre vive
vi edificate in tempio spirituale
per un sacerdozio santo.
(T.P. Alleluia).

DOPO LA COMUNIONE

**O Dio, che hai fatto della tua Chiesa
il segno visibile della Gerusalemme celeste,
per la forza misteriosa dei tuoi sacramenti,
trasformaci in tempio vivo della tua grazia,
perché possiamo entrare nella dimora della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.**